

MEM - MEMORIA E MIGRAZIONI: L'IMPRONTA DEL PASSATO

1. Nel testo sono stati eliminati tutti gli articoli indeterminativi. Inseriscili dove mancano.

Immagina che sei di fronte a barca di fine 1800. Cammini po' e prima di entrare ti danno passaporto antico ma con identità tutta nuova, con storia di vita che non è quella che hai adesso, magari con dei figli e marito o moglie che non avevi prima. E, insieme al passaporto, ti consegnano biglietto di andata senza ritorno verso destinazione sconosciuta. Da momento all'altro cominci a vedere tutto color seppia e a viaggiare nel passato.

2. Nel testo ci sono due frasi grammaticalmente errate. Individuale e correggile.

Cominci a conoscere quel trasporto sull'acqua dove vivrai per diversi mesi, ti avvii a fare un percorso e scopri che ti hanno assegnato una cabina per dormire insieme alla tua famiglia e ad altre persone. È una stanzetta che hanno dei letti piccoli, lenzuola ingiallite e spazi stretti; se sei fortunati, anche avrai un lavandino. Continui il tuo percorso nei corridoi di questa barca e vedi tantissime persone di tutte le età, persone che, come te, scappano dalla fame e della miseria. Arrivi in una stanza molta più grande e veda una mensa tutta lunga, dove mangerai lo stesso identico pasto in piatti di peltro a chissà quanti giorni.

3. Vero o falso? Indica se le seguenti frasi sono vere o false.

	V	F
1. Per la sua storia e ubicazione geografica, Genova può essere considerata la capitale italiana dell'emigrazione.		
2. Nei musei genovesi del Mare e delle Migrazioni puoi vivere e sentire sulla tua pelle l'esperienza del lungo viaggio degli emigranti italiani verso le Americhe.		

3. Nei musei genovesi del Mare e delle Migrazioni tu non puoi diventare uno dei protagonisti di questo fenomeno in un percorso pieno di storie, dati e testimonianze.		
4. Questo movimento di emigranti italiani ha un nome specifico, la Grande Emigrazione.		
5. Si chiama la Grande Emigrazione perché oltre 14 milioni di emigranti lasciarono l'Italia fra il 1915 e il 1940.		

SOLUZIONI:

1. Nel testo sono stati eliminati tutti gli articoli indeterminativi. Inseriscili dove mancano.

Immagina che sei di fronte a **una** barca di fine 1800. Cammini **un** po' e prima di entrare ti danno **un** passaporto antico ma con **un'**identità tutta nuova, con **una** storia di vita che non è quella che hai adesso, magari con dei figli e **un** marito o moglie che non avevi prima. E, insieme al passaporto, ti consegnano **un** biglietto di andata senza ritorno verso **una** destinazione sconosciuta. Da **un** momento all'altro cominci a vedere tutto color seppia e a viaggiare nel passato.

2. Nel testo ci sono due frasi grammaticalmente errate. Individuale e correggile.

1. È una stanzetta che ha dei letti piccoli, lenzuola ingiallite e spazi stretti; se sei fortunato, avrai anche un lavandino.

2. Arrivi in una stanza molto più grande e vedi una mensa tutta lunga, dove mangerai lo stesso identico pasto in piatti di peltro per chissà quanti giorni.

3. Vero o falso? Indica se le seguenti frasi sono vere o false.

	V	F
1. Per la sua storia e ubicazione geografica, Genova può essere considerata la capitale italiana dell'emigrazione.	X	
2. Nei musei genovesi del Mare e delle Migrazioni puoi vivere e sentire sulla tua pelle l'esperienza del lungo viaggio degli emigranti italiani verso le Americhe.	X	
3. Nei musei genovesi del Mare e delle Migrazioni tu non puoi diventare uno dei protagonisti di questo fenomeno in un percorso pieno di storie, dati e testimonianze.		X
4. Questo movimento di emigranti italiani ha un nome specifico, la Grande Emigrazione.	X	
5. Si chiama la Grande Emigrazione perché oltre 14 milioni di emigranti lasciarono l'Italia fra il 1915 e il 1940.		X